



Malgrado l'importanza anche immediata ch'essa ha nella ricostruzione della vita e della personalità di Ugo Foscolo, malgrado la sua efficacia per offrircene l'immagine diretta, la Lettera Apologetica agli «uomini letterati di Italia» non ha mai goduto di un'adeguata attenzione. Accuse ringhiose, sospetti e insinuazioni ne hanno sempre compresso la portata intellettuale e morale. Scritta con l'exasperata psicologia del poeta negli ultimi anni della sua vita, in esilio, l'operetta guarda retrospettivamente a tutta la sua esperienza letteraria e politica, ricostruisce la sua partecipazione alla realtà contemporanea, ricompone la sua riflessione sui temi storici del proprio tempo tumultuoso e difficile, ed estende l'autobiografia o la polemica a una più ampia problematica, che è quella tipicamente foscoliana e attualissima del rapporto fra potere politico e intellettuale. Per questo, le poche e tarde pagine della Lettera costituiscono anche una testimonianza insostituibile per la storia degli intellettuali italiani nella prima metà dell'Ottocento. È l'aspetto sottolineato nell'ampia introduzione di Giuseppe Nicoletti, che ricostruendone le circostanze valorizza pienamente lo scritto: tutto pieno del piglio inconfondibile, dell'indomabile spirito del suo Autore, ma anche lucidamente anticipatore, denso di aperture e di problematiche, in un'appassionata difesa della propria coscienza e del proprio ruolo incontaminato.

DATI BIBLIOGRAFICI

Autori: Ugo Foscolo, edizione a cura di Giuseppe Nicoletti

Editore: Ledizioni

Collana: Letteraria Reprint

Formato: Brossura

Pubblicato in: Marzo 2013

ISBN: 9788867050130 (cartaceo)

Prezzo cartaceo: 22,00 €